

11/05/2016

Nell'«Amoris laetitia» Cristo per noi

Dal settimanale «Vida Nueva» del 30 aprile - 6 maggio scorsi pubblichiamo un articolo del cardinale arcivescovo emerito di Pamplona y Tudela.

di FERNANDO SEBASTIÁN AGUILAR

C'è chi dice che l'esortazione postsinodale *Amoris laetitia* non è magistero e non contiene nessuna novità. Io invece dico che è un documento ecclesiale prezioso, pieno di saggezza e di realismo, carico di amore per il dono divino della famiglia e di comprensione misericordiosa verso tante persone che non sono riuscite a vivere in pienezza quel cammino di umanità e di crescita cristiana che è il matrimonio.

Il Papa mantiene la dottrina tradizionale. Fondandosi sul magistero del concilio Vaticano II, di san Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI, presenta il matrimonio come dono di Dio all'umanità, alleanza di amore e cammino di crescita comune nell'amore fino alla pienezza dell'amore di Cristo per noi. Il battesimo, come sacramento della fede, fa sì che il vincolo matrimoniale, l'amore di ogni giorno tra i coniugi e nella famiglia, divenga segno e cammino verso la perfezione dell'amore di Cristo per noi. La visione esistenziale e dinamica del matrimonio, visto come percorso dell'amore fino alla pienezza di Cristo e in Cristo, è molto suggestiva.

Il Papa coniuga la proposta entusiastica della verità del matrimonio cristiano con la visione realistica e compassionevole di tante e tante coppie che non riescono a scoprire e a realizzare nella loro vita la ricchezza e la profondità dell'amore così come Cristo ce lo manifesta e offre. Cristo continua a essere il loro pastore. Le chiama e le attende. Dobbiamo andare loro incontro e aiutarle a scoprire e a vivere in pienezza la gioia dell'amore vero.

D'ora in poi, questo documento sarà imprescindibile nella preparazione dei futuri matrimoni. È un vero vademecum per i fidanzati che desiderano sposarsi nella fede di Cristo.